



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 34/10 DEL 2.9.2014**

**Oggetto:** Atto di indirizzo sull'attribuzione al Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale del compito della redazione degli studi preliminari necessari per l'attivazione del procedimento per il riconoscimento del patrimonio storico-culturale minerario da parte dell'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità; di partecipazione diretta alla gestione del patrimonio storico-culturale dei beni e dei siti minerari dismessi; di attività di promozione per finalità scientifiche e culturali, del patrimonio geologico della Sardegna.

Il Presidente, d'intesa con gli Assessori dell'Industria, della Difesa dell'Ambiente e del Turismo, Artigianato e Commercio, ricorda alla Giunta che il Consorzio del Parco Geominerario è stato riconfermato nelle reti dei geoparchi EGN/GGN (reti patrocinate dall'UNESCO e in via di riconoscimento quali organi ufficiali da affiancare all'International Geological Correlation Programme) e che il patrimonio di beni e siti provenienti dalla millenaria attività mineraria sarda per la riconosciuta consistenza storica, culturale, ambientale e paesaggistica, può ambire al massimo riconoscimento da parte dell'UNESCO, come Patrimonio dell'Umanità, analogamente a quanto accaduto per altre Regioni minerarie europee. In ragione di ciò è da ritenersi d'interesse della Regione Sardegna avviare il relativo procedimento e raccogliere ogni utile elemento per ottenere detto riconoscimento, affidando tale compito, senza nessun onere per la Regione Sardegna, al Parco Geominerario della Sardegna.

Prende la parola l'Assessore dell'Industria per rappresentare che la gestione di taluni rilevanti beni culturali minerari, fruibili dal pubblico, è svolta da IGEA S.p.A., società in house della Regione, che ha come missione preminente la custodia delle miniere concesse e nella bonifica di suoli e acque; ricorda anche che il Parco Geominerario della Sardegna ha, per legge, la funzione di tutelare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i beni e i siti delle attività minerarie dismesse; da quanto sopra evidenziato, al fine di creare una positiva sinergia tra le due strutture e dare un senso compiuto alle finalità istitutive del Parco Geominerario della Sardegna, è necessario che quest'ultimo partecipi direttamente alla gestione dei siti e dei beni minerari fruibili dal pubblico, ricompresi nel perimetro del Parco Geominerario, in cooperazione con i Comuni e con Igea S.p.A. e senza nessun onere a carico di quest'ultimi.



Prende la parola l'Assessore della Difesa dell'Ambiente per richiamare l'attenzione della Giunta sul valore delle formazioni geologiche della Sardegna che si manifestano con fenomeni di particolare valore scientifico e ambientale di cui deve essere assicurata la tutela e promossa la conoscenza diffusa e che tali fenomeni sono diffusi in tutto il territorio regionale, anche in aree non comprese nel perimetro del Parco Geominerario, al quale l'Assessore della Difesa dell'Ambiente valuterebbe l'opportunità che vengano affidati compiti di conoscenza e promozione, per finalità scientifiche e culturali, dell'intero patrimonio geologico della Sardegna.

Riprende la parola il Presidente per proporre alla Giunta regionale di voler valutare quanto sopra esposto, d'intesa con gli Assessori dell'Industria, della Difesa dell'Ambiente e del Turismo, Artigianato e Commercio, finalizzato a porre in essere una collaborazione negli specifici argomenti illustrati.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, d'intesa con gli Assessori dell'Industria, della Difesa dell'Ambiente e del Turismo, Artigianato e Commercio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

#### DELIBERA

- di affidare al Consorzio del Parco Geominerario la preparazione del programma riguardante le attività e gli atti propedeutici (procedimento, fattibilità, studi scientifici e culturali relativi) necessari per avviare il procedimento di riconoscimento da parte dell'Unesco del patrimonio storico-culturale minerario della Sardegna, come Patrimonio dell'Umanità. L'attività è svolta sulla base di una apposita Convenzione, senza oneri per la Regione Sardegna, da stipulare tra la Presidenza e il Parco Geominerario della Sardegna;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Industria, di concerto con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio in collaborazione e avvalendosi di Igea S.p.A., di redare, in contraddittorio con il Parco Geominerario e i Comuni interessati, la proposta di un piano diretto a trasferire al Parco Geominerario la gestione, ai fini culturali, turistici e sociali, dei beni e dei siti minerari aperti al pubblico e dell'Archivio storico sito in Monteponi, attualmente posta in capo a Igea S.p.A.

Il Piano dovrà essere redatto tenuto conto:

- 1) di un modello razionale di gestione che definisca il ruolo dei Comuni quali soggetti rappresentanti delle Comunità, e i ruoli di PGM e di Igea S.p.A.;
- 2) della minimizzazione dei costi di gestione;



- 3) della stipula di contratti di manutenzione e mantenimento in sicurezza dei siti minerari fra Parco Geominerario e Igea S.p.A;
- 4) di progetti di valorizzazione turistica già presenti presso l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Il Piano è adottato dalla Giunta regionale, sottoposto al Parere della Comunità del Parco e approvato in via definitiva dalla Giunta regionale;

- di dare mandato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di richiedere al Parco Geominerario della Sardegna, in cooperazione con gli enti locali competenti per territorio, la redazione di un progetto di promozione e di valorizzazione, per finalità scientifiche e culturali, dell'intero patrimonio geologico della Sardegna. Il progetto, valutato positivamente dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, è adottato dalla Giunta regionale, sottoposto al Parere della Comunità del Parco e approvato in via definitiva dalla Giunta regionale.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru